

Hoch e Fikkerl, due amici

Hock era un appassionato di geografia.

Pure Fikkerl lo era.

Ed erano amici.

Tanto amici.

Avevano anche una passione in comune.

La geografia.

Tutto era iniziato da bambini, quando videro una cartina geografica.

Una di quelle cartine da scuola elementare, sapete quali no ? Quelle con i colori sgargianti, chiari, netti, decisi...il verde per le pianure, il marrone per le montagne, l'azzurro per il mare...insomma...ci siamo capiti...quei colori che solo i bambini o gli astronauti sono in grado di vedere sulla Terra...colori negati invece alle persone adulte nella vita di ogni giorno, in cui tutti i colori sono mischiati e ingrigiti dalla realtà.

E' sempre stato così e sempre sarà, solo chi sogna o chi sa volare può permettersi di non perdere tempo nei dettagli.

E quando Hock e Fikkerl videro questa bella cartina geografica di tutto il mondo sapete cosa dissero ?

Niente.

Restarono a fissarla a bocca aperta ed iniziarono subito a fantasticare su cosa c'era dentro quella grande chiazza verde e come sarebbe stato bello nuotare in quella bellissima vasca blu. Che poi avessero scambiato il Sudamerica e l'Adriatico per un prato e una piscina questo non è poi così importante, importante è che i loro cuori e le loro menti rimasero affascinati dal vedere quante cose belle c'erano sulla Terra.

Lontano nella realtà ma così vicine nella fantasia.

E fu così che iniziarono ad interessarsi della materia...e ne ricavano ancor più piacere sapendo che quello che piaceva all'uno interessava anche l'altro, e viceversa.

Fikkerl sentiva alla radio la notizia "i venti alisei che hanno interessato le zone equatoriali..." e subito entrambi si chiedevano chi erano questi alisei, e perchè le zone equatoriali si occupavano di loro, e dove si trovavano, e perchè erano caldi, e cosa...e dove...e perchè...e come...un sacco di domande...ed è bello potersi fare domande fra amici, soprattutto quando qualche volta si sa la stessa risposta.

E fu così che per un po' di tempo Hock e Fikkerl dividevano in tutto e per tutto la loro comune passione.

Ma questa condivisione non durò a lungo.

Fu un giorno, un giorno qualunque, che venne fuori la differenza. E da quel giorno le loro strade si divisero sempre più, pur volendo entrambi un gran bene alla geografia.

Ma tant'è.

Fu quando i nostri due amici lessero sul giornale "scalato tutto il K2 senza ossigeno".

E mentre Hock si chiese : "K2...K2...strano nome per una montagna...e dov'è il K2...e chi è stato a scalarlo per primo con l'ossigeno....".

Fikkerl si chiese "scalare una montagna senza ossigeno...Wow...chissà cosa pensava l'alpinista durante la salita...ma la neve quanto è bianca lassù...e le nuvole...le nuvole lì stanno sopra o sotto la vetta ?....".

Ma il vero punto di distacco avvenne quando Fikkerl al ritorno di un suo viaggio portò un bellissimo corallo rosa ad Hock e, pronto a descrivere le bellezze dei fondali marini in cui l'aveva raccolto, si sentì chiedere da Hock "In che zona del Mediterraneo l'hai raccolto ?" Aggiungendo un "Dal colore si direbbe sulle coste tunisine, aspetta che verifico sui miei libri..." che fece capire a tutti e due come ormai parlavano due lingue diverse.

E penso che anche voi abbiate capito perchè Hock e Fikkerl, due amici entrambi con la passione della geografia...ormai tra loro parlavano ben poco di geografia !

Entrambi erano interessati a quello che stava lontano, ma ognuno aveva il suo modo per sentirsi un pò più vicino.

Bel Sognar E Oziar